#### Comunicato stampa

Il Cda ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2023

# Cembre (Euronext STAR): nei primi nove mesi fatturato consolidato in crescita +13,5% rispetto ai primi nove mesi del 2022

* Nei primi 9 mesi crescono le vendite del Gruppo sia in Italia (+14,9%) sia all’estero (+12,4%) rispetto all’analogo periodo del 2022
* Utile ante imposte pari al 25,5% dei ricavi (in crescita del 31,0% rispetto al 2022)
* Al 31 ottobre 2023 i ricavi consolidati progressivi segnano una crescita del 12,9% rispetto ai primi dieci mesi 2022

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| (migliaia di euro) | **1/1-30/9 2023** | **Marg.** | **1/1-30/9 2022** | **Marg.** | ***var.*** | **III trim. 2023** | **Marg.** | **III trim. 2022** | **Marg.** | ***var.*** |
|  |  | **%** |  | **%** |  |  |  |  |  |  |
| **Ricavi delle vendite** | 169.048 | *100* | 148.978 | *100* | *13,5%* | 51.406 | *100* | 44.619 | *100* | *15,2%* |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Ris. operativo lordo (Ebitda)** | 52.691 | *31,2* | 41.723 | *28,0* | *26,3%* | 14.042 | *27,3* | 11.218 | *25,1* | *25,2%* |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Risultato operativo (Ebit)** | 43.263 | *25,6* | 32.823 | *22,0* | *31,8%* | 10.835 | *21,1* | 8.175 | *18,3* | *32,5%* |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Risultato ante imposte** | 43.147 | *25,5* | 32.938 | *22,1* | *31,0%* | 10.697 | *20,8* | 8.266 | *18,5* | *29,4%* |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Risultato netto** | 32.103 | *19,0* | 24.325 | *16,3* | *32,0%* | 8.223 | *16,0* | 6.133 | *13,7* | *34,1%* |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Disponibilità finanz. netta** | 9.323 |  | 11.013 |  |  |  |  |  |  |  |

*Brescia,14 novembre 2023 –* Il Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A., società quotata al segmento Star di Borsa Italiana, tra i principali produttori europei di connettori elettrici e utensili per la loro installazione, riunitosi oggi a Brescia sotto la guida del Presidente e Amministratore Delegato Ing. Giovanni Rosani, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023.

Nei primi nove mesi del 2023 il Gruppo ha evidenziato **ricavi delle vendite consolidati** pari a 169,0 milioni di euro, in crescita del 13,5% rispetto ai 149,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2022.

Le vendite del Gruppo in Italia, pari a 74,0 milioni di euro, sono aumentate del 14,9%, mentre quelle estere, pari a 95,1 milioni di euro, sono salite del 12,4%. Nei primi nove mesi dell’anno i ricavi delle vendite sono stati realizzati per il 43,8% in Italia (43,2% nei primi nove mesi del 2022), per il 46,0% nella restante parte dell’Europa (46,6% nei primi nove mesi del 2022) e per il 10,2% fuori dal continente europeo (10,2% nei primi nove mesi del 2022).

Il **risultato operativo lordo consolidato (EBITDA)** dei primi nove mesi del 2023, pari a 52,7 milioni di euro, corrispondenti al 31,2% dei ricavi delle vendite, è aumentato del 26,3% rispetto a quello dei primi nove mesi del 2022, pari a 41,7 milioni di euro, corrispondenti al 28,0% dei ricavi delle vendite.

In diminuzione, nel periodo, l’incidenza del costo del venduto mentre cresce lievemente il peso del costo per servizi, soprattutto a seguito dell’incremento dei costi dell’energia, delle spese per viaggi e trasferte e dei costi per manutenzioni.

Il costo del personale in valore assoluto nei primi nove mesi del 2023 è salito del 10,7% rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio, anche a seguito dell’aumento del numero medio dei lavoratori del Gruppo passati da 818 unità dei primi nove mesi del 2022 a 865 unità dei nove mesi del 2023; tuttavia, nonostante tale aumento in valore assoluto, l’incidenza percentuale del costo del personale sul fatturato si è ridotta passando dal 25,4 per cento al 24,7 per cento.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** dei primi nove mesi del 2023, pari a 43,3 milioni di euro, corrispondenti ad un margine del 25,6% sui ricavi delle vendite, è cresciuto del 31,8%, rispetto ai 32,8 milioni di euro dei primi nove mesi dello scorso esercizio, pari al 22,0% dei ricavi.

L’**utile consolidato ante imposte**, pari a 43,1 milioni di euro, corrispondente al 25,5% delle vendite, è in crescita del 31,0% rispetto a quello dei primi nove mesi del 2022, pari a 32,9 milioni di euro e corrispondente al 22,1% delle vendite.

L’**utile netto di periodo** ha raggiunto i 32,1 milioni di euro, in aumento del 32,0%, rispetto ai 24,3 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno. L’incidenza percentuale dell’utile netto sul fatturato rappresenta quindi il 19,0%, in crescita rispetto al dato dello stesso periodo del 2022 che era pari al 16,3%.

**La posizione finanziaria netta consolidata,** passata da un saldo positivo di 14,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022 ad un valore positivo di 9,3 milioni di euro al 30 settembre 2023, sconta gli effetti del pagamento di dividendi per 23,5 milioni di euro da parte della Capogruppo e degli investimenti in immobilizzazioni per 10,9 milioni di euro. Al 30 settembre 2022, la posizione finanziaria netta era positiva per 11,0 milioni di euro.

Gli **investimenti** effettuati nel periodo, come già indicato in precedenza, ammontano a 10,9 milioni di euro, principalmente in impianti e macchinari, a fronte di investimenti nello stesso periodo del 2022 pari a 8,3 milioni di euro.

*“I ricavi consolidati del Gruppo Cembre nei primi nove mesi 2023 sono pari a 169 milioni di euro, in crescita del 13,5% rispetto all’analogo periodo dell'esercizio precedente. Anche il mese di ottobre ha avuto un andamento positivo e le vendite progressive del Gruppo nei primi dieci mesi del 2023 segnano una crescita del 12,9% rispetto ai primi dieci mesi del 2022; inoltre la posizione finanziaria netta al 31 ottobre 2023 risulta positiva per 16,3 milioni di euro.” -* ha commentato il Presidente Giovanni Rosani.

*\* \* \* \**

Cembre progetta, produce e distribuisce connettori elettrici ed accessori per cavo, settore nel quale ha raggiunto una posizione di leadership in Italia e ha conquistato importanti quote di mercato a livello europeo. Cembre è tra i principali produttori mondiali di utensili (meccanici, pneumatici e oleodinamici) per l’installazione di connettori e per la tranciatura di cavi. I prodotti sviluppati per la connessione alla rotaia e per altre applicazioni ferroviarie sono stati adottati dalle principali società del settore in tutto il mondo.

Cembre ha saputo conquistare questi primati grazie alla ricerca continua di prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo, alla gamma di prodotti vasta e completa, ad una rete distributiva capillare ed estesa sia in Italia sia all’estero.

Fondato a Brescia nel 1969, il Gruppo Cembre è oggi una realtà internazionale. Alla capogruppo con sede a Brescia si affiancano infatti cinque società controllate: quattro commerciali (Germania, Francia, Spagna e Stati Uniti) e una produttiva e commerciale (Cembre Ltd, con sede a Birmingham), per un totale di 877 dipendenti (dato aggiornato al 30 settembre 2023). Il Sistema di Gestione per la Qualità Cembre è certificato dal 1990 dal Lloyd’s Register Quality Assurance per la progettazione, produzione e commercializzazione di accessori per cavi, connettori elettrici e relativi utensili.

*Cembre è quotata alla Borsa Italiana dal 15 dicembre 1997 e dal 24 settembre 2001 al segmento Star.*

Contatti:

*Claudio Bornati (Cembre S.p.A.) 030/36921* [*claudio.bornati@cembre.com*](mailto:claudio.bornati@cembre.com)

Per ulteriori approfondimenti visitate la sezione Investor relations del sito [www.cembre.com](http://www.cembre.com)

**Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Claudio Bornati, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.**

**Allegati i prospetti contabili consolidati relativi alla Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023.**

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni “indicatori alternativi di performance” non previsti dai principi contabili internazionali IFRS, il cui significato e contenuto, in linea con le raccomandazioni contenute negli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015, sono illustrati di seguito:

*Risultato Operativo Lordo (EBITDA):* definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte.

*Risultato Operativo (EBIT):* definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

*Posizione Finanziaria Netta:* rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti.

Si precisa che il Resoconto intermedio di gestione non è stato oggetto di attività di revisione contabile.